

# Credito cooperativo in Emilia-Romagna, più valore ai territori

L'assemblea della Federazione BCC Emilia-Romagna approva il bilancio consuntivo 2022

Non delocalizzano ma investono sui territori, mantenendo presidi e servizi, e sostenendo l'economia locale. Sono le nove **Banche di Credito Cooperativo** della regione riunite nella **Federazione BCC dell'Emilia-Romagna**, che lunedì pomeriggio ha tenuto la sua 53ª assemblea alla presenza del presidente di Federcasce **Augusto Dell'Erba**, del presidente di Confcooperative **Maurizio Gardini**, del Presidente di Confcooperative Emilia Romagna, **Francesco Milza** e dell'Assessore regionale allo Sviluppo economico **Vincenzo Colla**. Molto positivi i risultati del bilancio consuntivo, a partire dalla **presenza sempre più**

**Banche di comunità pronte a sostenere la Romagna alluvionata con un plafond da 500 milioni di euro**

**capillare** delle BCC in 161 comuni (in 12 dei quali sono l'unica realtà bancaria) con 350 sportelli (18% di quelli in regione), 145.026 soci (+3,2%) e 2.809 dipendenti (+1,04%). La **raccolta diretta** del 2022 ammonta a **16,6** miliardi di euro (+0,6% contro il -0,9% del sistema regionale), mentre gli **impieghi alla clientela** a **13,5** miliardi di euro (+5,6% contro il 3,4% del sistema bancario), **per una quota del 11,0% a livello regionale**. In miglioramento anche il **rapporto deteriorato/impieghi** e forte crescita l'utile netto che si attesta a 201 milioni di euro, contro i 75,7 dell'anno precedente. "Numeri che suggellano il ruolo delle banche di comunità a favore dello sviluppo delle economie locali" ha commentato il presidente della **Federazione BCC ER Mauro Fabbretti**. "Le BCC non estraggono risorse dalle loro comunità per portarle altrove: i loro utili restano nei territori dove sono stati prodotti a soste-



Mauro Fabbretti, presidente Federazione BCC ER

gno delle realtà locali. Per questo in situazioni drammatiche, come nella recente alluvione in Romagna, le nostre BCC hanno subito manifestato grande sostegno alle popolazioni colpite. **I due Gruppi Bancari Cooperativi** (Gruppo BCC Iccrea e Gruppo Cassa Centrale), **hanno stanziato rispettivamente 300 e 200 milioni come primi plafond a**

**sostegno dei territori**, ma non solo: "Stiamo sostenendo la **raccolta fondi rivolta all'intero movimento del Credito Cooperativo** e promossa da Federcasce, e dalle alle Capogruppo Iccrea, CCB, Raiffeisen con l'obiettivo di ripristinare le attività produttive, scolastiche, sanitarie per assicurare la ripresa dell'operatività necessaria".

## L'assessore Colla

### "Contiamo sulle BCC"

"Le BCC rappresentano uno straordinario esempio di radicamento territoriale, promuovono una finanza paziente e mai rapace, capace di accompagnare lo sviluppo delle PMI - ha commentato l'Assessore regionale allo Sviluppo economico Vincenzo Colla -. Sappiamo di poter contare sul sistema del credito cooperativo nelle principali sfide della Regione: dalla ricostruzione post-alluvione della Romagna alla digitalizzazione, fino all'impegno per la sostenibilità ambientale e sociale e agli investimenti nelle conoscenze e competenze sempre più fondamentali per fare crescere le nostre filiere".

